



VORREI SAPERE DI PIU'

PER OGNI TIPO DI DOMANDA SI PUO'
CHIAMARE

DAL LUNEDI' AL VENERDI'
DALLE 8.00 ALLE 12.00 E DALLE 13.00
ALLE 19.00

TEL. 051- 52 14 54 FAX 051-555247

E-MAIL: zanardi@labstante.com

LE ALLERGIE



**CENTRO MEDICO
DIAGNOSTICO "ZANARDI"**

Poliambulatorio Specialistico - Laboratorio Analisi
Dir. Sanitario: Dott. C. Chierici - Spec. Medicina Generale e Igiene

Via F. Zanardi, 6 - 40131 Bologna - P. I. 03267690372

Tel. 051.521454 - Fax 051.555247

E-mail: zanardi@labstante.com

www.labstante.it

Le Allergie

Almeno il dieci/quindici per cento della popolazione italiana è colpita da fenomeni allergici e soffre di questo fastidiosissimo disturbo che può interessare persone a qualsiasi età e senza differenze di sesso. Normalmente il fenomeno "allergia" fa parlare di se con l'arrivo della primavera che segna sì l'inizio di un nuovo ciclo annuale ma, non per tutti, questo momento è vissuto con gioia, infatti per qualcuno la nuova stagione rappresenta il ritorno puntuale dei pollini che provocano fastidiosi e spesso invalidanti problemi soprattutto all'apparato respiratorio. Ma non ci sono solo i pollini a complicare la vita di migliaia di cittadini: polveri, acari, agenti atmosferici, inquinamento ambientale, sostanze chimiche e prodotti cosmetici inadeguati, fanno ugualmente sentire il loro peso.

Che cosa è l'allergia ?

L'allergia è una reazione di difesa eccessiva del sistema immunitario di fronte a sostanze considerate erroneamente nocive.

A tutt'oggi non è possibile chiarire con assoluta precisione le cause di questo "errore" del sistema immunitario. I medici ci fanno sapere che non è uguale per tutti il tempo di allergizzazione (tempo che trascorre tra il primo contatto con la sostanza e lo "scatenamento" dei sintomi) ed è altrettanto noto che vi sia una percentuale di ereditarietà, il 30% dei bambini che hanno un genitore che soffre di allergia possono sviluppare fenomeni allergici dello stesso tipo anche quando sono in età adulta.

Tra le patologie di natura allergica, troviamo:

- **orticaria**: è caratterizzata dalla presenza di lesioni edematose di grandezza variabile, generalmente molto pruriginosi. Può manifestarsi isolatamente o accompagnata da angioedema. Le forme più gravi, quali per esempio lo shock anafilattico spesso causato da punture di imenotteri (vespe, calabroni etc), sono fortunatamente più rare ma richiedono terapie immediate.

- **dermatite allergica da contatto o eczema allergico**: è molto frequente ed è in aumento per la maggiore facilità di esposizione a sostanze chimiche nelle attività quotidiane.

Le sostanze sensibilizzanti, responsabili dell'eczema, sono moltissime: i metalli come cromo, nichel, cobalto; i farmaci per uso locale; i cosmetici; alcune fibre tessili; alcune sostanze usate in ambiente domestico come i detersivi.

Le manifestazioni più fastidiose:

Le allergie possono interessare diversi organi ed apparati (naso, occhi, polmoni, pelle, apparato gastrointestinale) e dare sintomi banali (rinite occasionale) o gravi (shock anafilattico), in alcuni casi possono essere fatali.

Sintomi nasali: starnuti ripetuti, secrezioni acquose nasali, naso chiuso, prurito.

Sintomi oculari: prurito, arrossamento, gonfiore, lacrimazione, fastidio alla luce.

Sintomi respiratori: senso di mancanza d'aria, tosse di origine irritativa, respiro affannoso e accorciato.

Sintomi cutanei: prurito, gonfiore, arrossamenti, ponfi.

Sintomo frequente in tutti: la stanchezza e l'irritabilità.

Tutti i sintomi possono presentarsi singolarmente

o variamente associati nei casi più gravi, soprattutto in quelle persone che presentano allergie stagionali da molti anni può esserci una complicanza asmatica.

Diagnosi

Le allergie, che siano alimentari o quelle primaverili causate dai pollini, vanno diagnosticate attraverso appositi test. In questo modo è possibile individuare l'allergene responsabile delle reazioni.

Il test cutaneo (prick test) è il test principale per la diagnosi delle allergie. «Prova l'allergene sospeso sulla pelle del paziente per controllare eventuali reazioni allergiche» che si manifesteranno entro 15-20 minuti.

Tra i dosaggi ematici, quello più usato è la ricerca delle **IgE specifiche**.

Il medico di fiducia, o meglio ancora, lo specialista allergologo, possono indirizzare verso una corretta diagnosi e proporre una terapia adeguata.